

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
TAR LAZIO - SEDE ROMA - SEZIONE III BIS

R.G. n. 9534/16

UDIENZA PUBBLICA 05.12.2017

*

La Sig.ra Abagnale Filomena, nata a Vico Equense (NA) il 23.03.1972, C.F. BG NFM N72C63 L845 Q + 1347, difesi e rappresentati in giudizio dagli Avv.ti Fabio Ganci e Walter Miceli, hanno proposto dinanzi al TAR Lazio - Sede di Roma - Sez. III *bis* il ricorso indicato in epigrafe contro il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'annullamento del decreto MIUR n. 495/2016 nella parte in cui non prevede che i docenti in possesso del diploma magistrale conseguito entro l'a.s. 2001/02 possano proporre domanda d'inclusione nelle graduatorie ad esaurimento del personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; ciò ai fini dell'inserimento dei ricorrenti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di III fascia pubblicate dai vari Dirigenti *pro tempore* degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali Provinciali d'Italia per le **classi di concorso Scuola Primaria (EEEE) e Scuola dell'Infanzia (AAAA)**.

Vizi dedotti con il ricorso introduttivo: NULLITÀ DEL D.M. N. 495/2016 E DEGLI ALTRI ATTI IMPUGNATI PER VIOLAZIONE O ELUSIONE DEL GIUDICATO. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO, MANIFESTA ILLOGICITÀ, IRRAGIONEVOLEZZA E CONTRADDITTORIETÀ. VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 24 E 111 DELLA COST., DEGLI ART. 41 E 47 DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA E DEI PRINCIPI DELL'EQUO PROCESSO E DI EFFETTIVITÀ DELLA TUTELA DELLE SITUAZIONI SOGGETTIVE PROTETTE; VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 1, 2, 21 NONIES E 21 SEPTIES DELLA L. N. 241/1990, VIOLAZIONE DEL GIUDICATO FORMATOSI SULLA ILLEGITTIMITÀ DEL D.M. N. 235/2014 NELLA PARTE IN CUI NON CONSENTE L'INSERIMENTO IN GAE DEI DIPLOMATI MAGISTRALI. NATURA DI PROVVEDIMENTI GENERALI INSCINDIBILI O REGOLAMENTARI DEI DECRETI CHE FISSANO I CRITERI DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE PERMANENTE E ORA AD ESAURIMENTO; IRRILEVANZA DEL DIVIETO DI ESTENSIONE DEL GIUDICATO IN MATERIA DI PERSONALE; VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. N. 296/2006, NONCHÈ DELL'ART. 53 DEL R.D. N. 1054/23, IN COMBINATO DISPOSTO CON GLI ARTT. 194 E 197 D. LGS. N. 297/94; VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 24 E 111

COST., DELL'ART. 47 DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA, NONCHÈ DEGLI ARTT. 6 E 13 DELLA CEDU DI TUTELA GIURISDIZIONALE EFFETTIVA; VIOLAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. N. 241/90, DEGLI ARTT. 2 E 97 DELLA COST., NONCHÉ DEI PRINCIPI DI BUONA FEDE, AFFIDAMENTO, CORRETTEZZA E DI LEALE COLLABORAZIONE; ILLEGITTIMA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IN MODALITÀ ESCLUSIVAMENTE INFORMATICA.

Con l'ordinanza n. 6016 del 10.10.2016 il TAR Lazio - Sez. III *bis* ha accolto l'istanza cautelare dei ricorrenti, fissando la trattazione nel merito all'udienza del 05/12/2017 e disponendo contestualmente la notificazione per pubblici proclami mediante la pubblicazione sul sito web dell'intimata Amministrazione - sia in sede centrale che in ciascuna delle sedi territoriali competenti - di copia integrale del ricorso, nonché dell'ordinanza medesima, con l'indicazione dei controinteressati. Ai fini dell'integrazione del contraddittorio, i controinteressati al ricorso sono individuati in tutti i docenti inseriti nelle graduatorie ad esaurimento definitive di III fascia pubblicate dai vari Dirigenti *pro tempore* degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali Provinciali d'Italia per le **classi di concorso Scuola Primaria (EEEE) e Scuola dell'Infanzia (AAAA)**, come individuati mediante contestuale pubblicazione in allegato al presente avviso delle graduatorie medesime.

In esecuzione del provvedimento sopra citato, il presente avviso viene pubblicato, unitamente al testo integrale del ricorso introduttivo, all'ordinanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e alle citate graduatorie, sul sito *internet* istituzionale del MIUR www.istruzione.it, sul sito *internet* istituzionale degli USR d'Italia e sul sito *internet* istituzionale degli Ambiti Territoriali Provinciali d'Italia ai fini della piena ed effettiva conoscenza legale del ricorso.

Palermo, li 26.09.2017

Avv. Fabio Ganci